

ALLA SCOPERTA DEI RITI DELLA SETTIMANA SANTA

Per conoscere e partecipare alle celebrazioni in Cattedrale

I misteri principali della fede che la Chiesa crede e celebra si svolgono durante la Settimana Santa. È la settimana che chiude la Quaresima e che precede la Pasqua. È detta anche “Grande Settimana”, ha inizio con la domenica delle Palme e si conclude con il Triduo Pasquale.

Domenica delle Palme

Con il giorno della Domenica delle Palme la Chiesa ricorda il trionfale ingresso di Gesù a Gerusalemme in sella ad un asino, osannato dalla folla che lo salutava agitando rami di palma. Per rendere di nuovo viva questa memoria, la liturgia della Domenica delle Palme, si svolge iniziando da un luogo al di fuori della chiesa dove vengono benedetti i rami di ulivo o di palma che sono portati dai fedeli. Quindi si dà inizio alla processione fin dentro la chiesa. La celebrazione continua con la lettura della Passione di Gesù.

La tradizione vuole che i fedeli portino con sé i rametti benedetti di ulivo (simbolo di Cristo stesso che, con il suo sacrificio, diventa strumento di riconciliazione e di pace per l'umanità) e di palma (simbolo di risurrezione: la palma infatti produce un'infiorescenza quando sembra ormai morta), per conservarli nelle loro case.

Il vescovo presiederà la liturgia Sabato 24 marzo. Alle ore 17.30, presso la Chiesa di S. Ignazio di Loyola (già Spirito Santo) avrà luogo la Benedizione dell'Ulivo. Di qui partirà la processione verso la Cattedrale per la Santa Messa alle ore 18.00.

Lunedì-Mercoledì Santo

Dal Lunedì al Mercoledì della Settimana Santa nella Liturgia leggiamo i testi del Profeta Isaia che ci parla del Servo sofferente. Gesù è quel Servo di Dio che si consegna per noi. Nei vangeli seguiamo il nascere del proposito del tradimento di Giuda e la decisione dei capi del popolo di uccidere il Signore.

Messa del Crisma

A Pistoia il **Mercoledì della Settimana Santa, alla sera alle ore 21.00 in Cattedrale, il Vescovo, insieme al suo Presbiterio e a tutto il popolo a lui affidato celebra la Messa del Crisma** che vuole esprimere visibilmente l'unità della Chiesa locale raccolta intorno al proprio Pastore. Durante la Celebrazione Eucaristica il Vescovo benedice gli Olii necessari per amministrare i Sacramenti del Battesimo (Olio dei Catecumeni) e dell'Unzione dei Malati (Olio degli Infermi). Consacra anche il Crisma che verrà utilizzato in tutta la Diocesi nel Sacramento della Confermazione (o Cresima) e nella Ordinazione dei Presbiteri.

Il rito dell'unzione è antichissimo e risale all'Antico Testamento: attraverso l'unzione una persona veniva riconosciuta per un servizio straordinario e sacro, per questa ragione il rito dell'unzione riguardava solamente persone speciali come Profeti, Sacerdoti e anche Re. Ogni cristiano, diventando con il Battesimo partecipe della vita di Cristo che lo ha salvato, partecipa anche della Sua condizione di Sacerdote, Re e Profeta.

Triduo Pasquale

Giovedì Santo

Al tramonto del Giovedì Santo la Chiesa entra nel Triduo Pasquale. Dopo il Vespro, nelle Parrocchie - ed **in Cattedrale alle 18.00 presieduta dal Vescovo - si celebra la "Messa in Coena Domini"**, in cui si fa memoria dell'Ultima Cena di Gesù con i suoi discepoli.

La nostra attenzione è attratta da quattro elementi fondamentali di questa Celebrazione:

- l'Eucaristia, il pane e il vino che rendono presente il sacrificio redentore di Cristo;
- l'istituzione del sacerdozio, quando Gesù disse: «fate questo in memoria di me»;
- il comandamento dell'amore lasciato da Gesù ai suoi amici, che è il cammino di vita e di salvezza, sintesi di tutto quello che Gesù ha fatto per noi;
- l'umiltà del gesto della Lavanda dei Piedi, che sintetizza il modo di servire Dio nel prossimo.

Dal canto del Gloria di questa Messa, le campane di tutte le chiese taceranno fino alla notte tra il sabato e la domenica di Resurrezione.

Dopo la Messa c'è l'Adorazione dell'Eucaristia. Non è l'adorazione "al Sepolcro" del Signore, ma è la nostra volontà di unirsi alla preghiera di Gesù (lì presente e

Vivente nel segno sacramentale) nell'orto degli Ulivi. I fiori e le piante che tradizionalmente ornano l'Altare dell'Adorazione (o Reposizione) la sera e la notte del Giovedì Santo sono quelli di un giardino, non di un cimitero.

Venerdì Santo

Il giorno successivo, Venerdì Santo, non c'è la Messa. La liturgia, che si celebra quasi nel silenzio, è incentrata sulla narrazione delle ultime ore della vita terrena di Gesù secondo il Vangelo di Giovanni e sul Rito dell'Adorazione della Croce. **La Celebrazione della Passione del Signore in Cattedrale a Pistoia sarà presieduta dal Vescovo alle 21.00.**

Sabato Santo

Trascuriamo il Sabato Santo nel silenzio a lato della croce silenziosa. Non c'è nessuna celebrazione, c'è soltanto il silenzio: il Re, lo Sposo dorme il sonno della morte.

Veglia Pasquale

Però nell'oscurità della notte del sabato comincia l'ultimo atto del Triduo Santo, suo culmine glorioso e vittorioso: la Veglia Pasquale (**in Cattedrale il Vescovo la presiederà alle 21.30**). La "Madre di tutte le veglie", come l'aveva definita Sant'Agostino; la Celebrazione più importante dell'intero Anno Liturgico che conclude il nostro cammino della Settimana Santa approdando alla luce della resurrezione. È il giorno bellissimo e santissimo della Resurrezione di Gesù, che ha sconfitto per sempre il nostro più grande nemico e la nostra più grande paura: la morte. E allora la Celebrazione inizia con l'accensione del fuoco nuovo, la proclamazione della Pasqua, le letture ed il canto dirompente dell'Alleluja, la Rinnovazione delle Promesse Battesimali e l'amministrazione stessa del Sacramento del Battesimo e degli altri Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana, la Celebrazione dell'Eucaristia.

Giorno di Pasqua

Dopo tre giorni dalla sua Passione e Morte, Gesù risorge e si mostra prima ai discepoli, poi alla gente nel giorno di Pasqua, festa di tutte le feste. A noi parla e si mostra, come ogni domenica anche oggi, durante la Celebrazione della Messa.

Calendario delle Celebrazioni in Cattedrale

DOMENICA DELLE PALME

SABATO 24 marzo:

Ore 17.30: Chiesa di S. Ignazio di Loyola (Spirito Santo) Benedizione dell'Ulivo e Processione verso la Cattedrale

Ore 18: In Cattedrale: Messa presieduta dal Vescovo

DOMENICA 25 marzo:

Ore 10.30: Messa Solenne

Ore 18.00: Messa

MERCOLEDÌ 28 marzo:

Ore 21.00: **Messa Crismale** presieduta dal vescovo e concelebrata dai presbiteri della diocesi

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 29 marzo:

Ore 18.00: **Messa in "Coena Domini"**

Lavanda dei piedi - Reposizione del SS. Sacramento per l'adorazione fino alle ore 24.00

VENERDÌ 30 marzo:

Ore 9.00: Liturgia delle ore

Ore 21.00: **Celebrazione della Passione del Signore presieduta dal Vescovo**

SABATO 31 aprile :

Ore 9.00: Liturgia delle ore

Ore 21.30: **Veglia Pasquale**

DOMENICA DI PASQUA 1 aprile:

Ore 10.30: **Solenne Messa Pontificale presieduta dal vescovo con Benedizione Papale**

Ore 17.30: Vespri Battesimali

Ore 18.00: Messa

LUNEDÌ DELL'ANGELO 2 aprile:

Ore 10.30 e 18.00: Messa

ORARIO DELLE CONFESSIONI IN CATTEDRALE

MERCOLEDÌ 28 marzo, GIOVEDÌ 29 marzo,

VENERDÌ 30 marzo, SABATO 31 marzo: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

DOMENICA DI PASQUA 1 aprile : dalle 17.00 alle 18.00

(foto di Nicolò Begliomini)